



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO "Legislazione minorile"

Prof. Rossano Ivan Adorno

a.a. 2023/24

Corso di studi di riferimento	Servizio sociale (L-39)
Dipartimento di riferimento	SCIENZE UMANE E SOCIALI
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/17
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	
Anno di corso	III
Semestre	Secondo semestre
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Percorso Comune

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	Il corso si propone di scandagliare il sistema penale minorile, nelle sue diverse componenti (diritto sostanziale, diritto processuale, ordinamento giudiziario). In questa prospettiva, saranno analizzate le corrispondenti disposizioni del codice penale, di procedura penale, del d.P.R. n. 448 del 1988 e del r.d.l. n. 1404 del 1934 (istitutivo del Tribunale per i minorenni).
Obiettivi formativi	<p><i>Conoscenze e comprensione:</i> il corso si propone di fornire una conoscenza specialistica del diritto penale minorile. A tal fine, intende approfondire il ruolo alternativo che può assumere il minore - autore o vittima del reato - e condurre per mano lo studente nella comprensione di istituti processuali forgiati per coniugare le esigenze di accertamento con la tutela del soggetto.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione:</i> il corso, valorizzando la costante ricerca della <i>ratio</i> sottesa alle disposizioni penali sostanziali e processuali e dei relativi nessi sistematici, intende sviluppare le capacità critiche dello studente e affinarne quelle interpretative.</p> <p><i>Autonomia di giudizio:</i> attraverso un metodo didattico interattivo, che sia avvale, non soltanto di lezioni frontali - comunque sempre finalizzate a stimolare la capacità di ragionamento del discente, attraverso la contestualizzazione empirica degli argomenti esposti -, ma anche di seminari con esperti del settore, lo studente può acquisire flessibilità concettuale e giuridica e attitudine al <i>problem solving</i>.</p> <p><i>Abilità comunicative:</i> il tecnicismo che caratterizza la disciplina comporta la necessità di dotare gli studenti di una terminologia specialistica, di una tecnica espositiva serrata e della capacità di sviluppare con accuratezza e logicità le proprie argomentazioni. In quest'ordine di idee, l'abilità comunicativa degli studenti sarà affinata impegnandoli a esporre il contenuto di sentenze e</p>



	<p>sollecitandoli al dibattito in occasione di seminari. L'affinamento della capacità comunicativa sarà ulteriormente stimolato nell'ambito del ricevimento, durante il quale è prestata particolare attenzione al linguaggio utilizzato dallo studente, tanto nella analisi degli argomenti trattati a lezione, quanto nella elaborazione della tesi di laurea.</p> <p><i>Capacità di apprendimento:</i> il corso si propone di impartire non solo, e non tanto, nozioni, ma chiavi di lettura del sistema penale minorile, in modo tale da consentire agli studenti stessi di acquisire capacità di autoapprendimento e di autovalutazione delle proprie conoscenze in rapporto alla continua evoluzione del diritto positivo e vivente. Muovendo dall'evoluzione storica degli istituti e dalla loro cornice costituzionale, europea e convenzionale, e mettendo a frutto le costruzioni dogmatiche della più autorevole dottrina e la conoscenza delle <i>rationes decidendi</i> che hanno ispirato i tracciati esegetici delle Corti interne e sovranazionali, lo studente acquisirà competenze e capacità critiche idonee a garantirgli l'accesso a ulteriori approfondimenti teorico-pratici, anche <i>post-lauream</i>.</p>
Metodi didattici	<p>Il corso si articola secondo modalità fortemente dinamiche e interattive. A tal fine, alle lezioni frontali si affiancheranno approfondimenti tematici di tipo seminariale con esperti del settore e sarà riservata particolare attenzione alla discussione di casi pratici e all'analisi di pronunce della Corte costituzionale e della Corte di cassazione. Particolare attenzione sarà rivolta alle più attuali questioni interpretative e ai risvolti applicativi della disciplina. A fine corso, gli studenti frequentanti avranno la possibilità di assistere ad una udienza penale.</p>
Modalità d'esame	<p>L'esame consiste in un colloquio orale teso a verificare il grado di assimilazione e comprensione degli argomenti trattati durante il corso e contenuti nei libri di testo consigliati, la capacità di comprensione della <i>ratio</i> sottesa alle disposizioni penali sostanziali e processuali di riferimento e quella di individuare soluzioni sul piano applicativo partendo dal quadro normativo di riferimento.</p>
Programma esteso	<p>Il minore autore di reato</p> <p>Struttura e forme di manifestazione del reato. L'imputabilità del minore. Le sanzioni: pene e misure di sicurezza. La sospensione condizionale della pena.</p> <p>Il minore vittima di reato</p> <p>I reati a danno di minori: prostituzione minorile; pornografia minorile; atti sessuali con i minorenni; iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile; impiego dei minori nell'accattonaggio; corruzione di minorenni; adescamento dei minorenni. L'ignoranza dell'età della persona offesa. Le circostanze aggravanti legate alla minore età della persona offesa.</p> <p>Principi generali e fisionomia del procedimento penale</p> <p>Il procedimento penale minorile</p> <p>Profili storici Le fonti</p>



	<p>I principi guida I soggetti Accertamenti sull'età. Accertamenti sulla personalità Le misure cautelari e precautelari Dinamiche: udienza preliminare; procedimenti speciali; dibattimento. La definizione anticipata del processo e la specificità delle formule decisorie: il perdono giudiziale, la sentenza di non luogo a procedere per irrilevanza del fatto; la messa alla prova.</p>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">• AA.VV., Procedura penale minorile, a cura di M. Bargis, Giappichelli, Torino, 2021 (o edizione successiva) – <u>sono da studiare i capitoli I-VI e la parte I del capitolo VII.</u>• F. Mantovani, Diritto penale. Parte speciale, vol. I, Delitti contro la persona, VIII ed., Wolters Kluwer-Cedam, Milano, 2022 - <u>sono da studiare esclusivamente i seguenti capitoli e paragrafi: capitolo VII, par.fi 65-69, 73-77; capitolo VIII, par.fi 78-97, 100.</u>• Codici aggiornati di diritto penale e di procedura penale; d.P.R. 22 settembre 1988, n. 448; r.d.l. 20 luglio 1934, n. 1034.• Lettura consigliata G. Giostra, Prima lezione sulla giustizia penale, Laterza, Bari, 2022.
Altre informazioni utili	<p>Ricevimento studenti e laureandi:</p> <p>Mercoledì dalle ore 11.00 presso lo Studio del Docente - Centro Ecotekne, Pal. R1, Via per Arnesano, Monteroni di Lecce (LE), Piano 1°</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO Sociologia e Metodologia della Ricerca Sociale
Prof. prof. Emiliano Bevilacqua
a.a. 2023/24

Corso di studi di riferimento	Servizio Sociale
Dipartimento di riferimento	SCIENZE UMANE E SOCIALI
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/07
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	
Anno di corso	I
Semestre	I
Lingua di erogazione	
Percorso	

Prerequisiti	
Contenuti	<p>Il corso ha come obiettivo la conoscenza e la comprensione di temi, categorie ed autori principali della sociologia, oltre ad introdurre sinteticamente elementi metodologici basilari volti alla realizzazione di capacità di applicazione delle teorie sociologiche. I principali ambiti delle scienze sociali saranno discussi al fine di comprendere i tratti essenziali del capitalismo e della modernità, insieme alle implicazioni metodologiche delle ricerche ad essi dedicate. Attenzione sarà rivolta a teorie e ricerche recenti volte ad approfondire il rapporto tra individuo e società nel contesto globale al fine di incentivare autonomia di giudizio e abilità comunicative con riferimento all'opportunità di valorizzare il patrimonio scientifico della sociologia classica in relazione all'attualità.</p>
Obiettivi formativi	<p>Conoscenze e comprensione. Il corso ha come obiettivo la conoscenza e la comprensione di temi, categorie ed autori principali della sociologia, oltre ad introdurre sinteticamente elementi metodologici basilari volti alla realizzazione di capacità di applicazione delle teorie sociologiche.</p> <p>Capacità di applicare conoscenze e comprensione. I principali ambiti delle scienze sociali saranno discussi al fine di comprendere i tratti essenziali del capitalismo e della modernità, insieme alle implicazioni metodologiche delle ricerche ad essi dedicate.</p> <p>Autonomia di giudizio. Attenzione sarà rivolta a teorie e ricerche recenti volte ad approfondire il rapporto tra individuo e società nel contesto globale al fine di incentivare autonomia di giudizio e abilità comunicative con riferimento all'opportunità di valorizzare il patrimonio scientifico della sociologia classica in relazione all'attualità</p> <p>Abilità comunicative. Durante il corso saranno sperimentate e messe alla prova le abilità comunicative dei partecipanti</p> <p>Capacità di apprendimento. Il corso solleciterà e verificherà le capacità di apprendimento relative all'ambito più complessivo delle scienze sociali, dal punto di</p>



	vista metodologico ed epistemologico
Metodi didattici	Lezione frontale
Modalità d'esame	Orale
Programma esteso	Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A. (2013), <i>Sociologia. I concetti di base</i> , il Mulino Bologna (ad esclusione dei capitoli VII e IX) Nobile, S. (2022), <i>Introduzione alla metodologia della ricerca sociale</i> , Roma, Carocci
Testi di riferimento	Vedi in Programma Esteso
Altre informazioni utili	Ricevimento studenti e laureandi: contattare il docente per appuntamento emiliano.bevilacqua@unisalento.it



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO Politica sociale
Prof.ssa Daniela Danna
a.a. 2023/24

Corso di studi di riferimento	Servizio sociale
Dipartimento di riferimento	SCIENZE UMANE E SOCIALI
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/07
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	
Anno di corso	2023-4
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	<p>Le politiche sociali nel contesto della società capitalista neoliberale e dello Stato di biosicurezza. Modelli di welfare. Istituzioni, organizzazioni, professioni del servizio sociale. I servizi nel regionalismo post-riforma costituzionale del 2001. Politiche sanitarie; sociali e socioeducative, per la famiglia, per la disabilità, per la salute mentale, sulle dipendenze, sulla vecchiaia, sull'immigrazione. Le reti istituzionali e il terzo settore. Servizi e crisi socioeconomica. Biopolitiche su inizio e fine vita.</p>
Obiettivi formativi	<p><i>Conoscenze e comprensione.</i> L'ambito conoscitivo è quello della formazione e implementazione delle politiche sociali, principalmente a cura di attori statali ma anche, in modo crescente nel modello neoliberale, da parte di ONG del terzo settore. L'obiettivo formativo è relativo non solo ai dettagli delle politiche sociali, che saranno affrontate ad ampio spettro, ma anche al quadro generale dell'economia-mondo capitalista che si articola in Stati e sistema interstatale, con un crescente ruolo delle partnership pubblico-private internazionali nello stabilire gli obiettivi di policy.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione.</i> Stimolando la conoscenza e comprensione dei paradigmi interpretativi, dei concetti e dei temi principali inerenti alle politiche sociali, lo studente potrà applicare l'acquisito quadro concettuale al dibattito politico e sociale in atto, comprendendo le dimensioni strutturali delle scelte di politica sociale e dei loro processi di cambiamento, in un contesto di crescente interconnessione globale. Svilupperò la capacità di utilizzare le conoscenze e dei concetti della scienza sociale per la descrizione, comprensione, valutazione e spiegazione di situazioni, processi e problemi di politica sociale. Raggiungerà la capacità di reperire autonomamente dati quantitativi e/o qualitativi relativi alla politica sociale, e la capacità di comprensione e valutazione critica delle ricerche sociologiche nel campo della politica sociale.</p> <p><i>Autonomia di giudizio.</i> Lo studente sarà rafforzato nella sua capacità di comprensione e valutazione critica nel campo della politica sociale</p>



	<p><i>Abilità comunicative.</i> Gli studenti sono costantemente invitati ad esprimersi in aula. La forma scritta dell'esame rafforza questo tipo di abilità comunicativa, solitamente meno curato nella didattica terziaria.</p> <p><i>Capacità di apprendimento.</i> I testi proposti sviluppano la capacità di apprendimento, essendo stati scelti per la loro non banalità e ricchezza di riferimenti al più generale dibattito politico-sociale. Sono inclusi nella dispensa articoli scientifici, e non solo parti di manuale.</p>
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità d'esame	Esame scritto a domande aperte
Programma esteso	Le politiche sociali nel contesto della società capitalista neoliberale e dello Stato di biosicurezza. Modelli di welfare. Istituzioni, organizzazioni, professioni del servizio sociale. I servizi nel regionalismo post-riforma costituzionale del 2001. Politiche sanitarie; sociali e socioeducative, per la famiglia, per la disabilità, per la salute mentale, sulle dipendenze, sulla vecchiaia, sull'immigrazione. Le reti istituzionali e il terzo settore. Servizi e crisi socioeconomica. Biopolitiche su inizio e fine vita.
Testi di riferimento	<ol style="list-style-type: none">1) Paolo Ferrario: Politiche sociali e servizi. Metodi di analisi e regole istituzionali ed. Carocci 2014.2) Dispensa con capitoli e articoli, a cura della docente.
Altre informazioni utili	Ricevimento studenti e laureandi su appuntamento fino all'inizio del corso, poi da definirsi in dipendenza dall'orario.



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO

Diritto amministrativo

Prof.ssa Gabriella De Giorgi

a.a. 2023/24

PROGRAMMA NON PERVENUTO

Corso di studi di riferimento	Scienze politiche e delle relazioni internazionali L-36 (III anno) coorte 2021
Dipartimento di riferimento	SCIENZE UMANE E SOCIALI
Settore Scientifico Disciplinare	
Crediti Formativi Universitari	
Ore di attività frontale	
Ore di studio individuale	
Anno di corso	
Semestre	
Lingua di erogazione	
Percorso	

Prerequisiti	
Contenuti	
Obiettivi formativi	<i>Conoscenze e comprensione.</i> <i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione. Autonomia di giudizio.</i> <i>Abilità comunicative.</i> <i>Capacità di apprendimento.</i>
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	Ricevimento studenti e laureandi:



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO

Diritto delle persone e delle relazioni familiari

Prof.ssa Francesca Dell'Anna Misurale

a.a. 2023/24

PROGRAMMA NON PERVENUTO

Corso di studi di riferimento	Servizio sociale L-39 (I anno) coorte 2023
Dipartimento di riferimento	SCIENZE UMANE E SOCIALI
Settore Scientifico Disciplinare	
Crediti Formativi Universitari	
Ore di attività frontale	
Ore di studio individuale	
Anno di corso	
Semestre	
Lingua di erogazione	
Percorso	

Prerequisiti	
Contenuti	
Obiettivi formativi	<i>Conoscenze e comprensione.</i> <i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione. Autonomia di giudizio.</i> <i>Abilità comunicative.</i> <i>Capacità di apprendimento.</i>
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	Ricevimento studenti e laureandi:



SCHEDA INSEGNAMENTO

PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI
Prof.ssa EMANUELA INGUSCI
a.a. 2023/24

Corso di studi di riferimento	Servizio sociale L-39
Dipartimento di riferimento	SCIENZE UMANE E SOCIALI
Settore Scientifico Disciplinare	M-PSI/06
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	6
Anno di corso	3
Semestre	1
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni e/o psicologia sociale
Contenuti	<p><i>Le organizzazioni: definizione, comportamento organizzativo e ricerca.</i></p> <p><i>La cultura organizzativa.</i></p> <p><i>Selezione del personale.</i></p> <p><i>Il processo di valutazione delle risorse umane: il modello delle 3p. la valutazione della posizione, delle prestazioni e del potenziale</i></p> <p><i>La valutazione delle competenze professionali</i></p> <p><i>Strutture e sistemi organizzativi: dal gruppo al team di lavoro La leadership e la funzione manageriale</i></p> <p><i>Stress lavorativo e fattori di rischio psicosociale: valutazione e prevenzione dei rischi.</i></p>
Obiettivi formativi	<p><i>Conoscenze e comprensione.</i></p> <p><i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione.</i></p> <p><i>Autonomia di giudizio.</i></p> <p><i>Abilità comunicative.</i></p> <p><i>Capacità di apprendimento.</i></p>
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni individuali
Modalità d'esame	Esame scritto



Programma esteso	<p><i>Modelli teorici: organizzazioni comportamento organizzativo, cultura organizzativa.</i></p> <p><i>Selezione del personale.</i></p> <p><i>Il processo di valutazione delle risorse umane: il modello delle 3p. la valutazione della posizione, delle prestazioni e del potenziale</i></p> <p><i>La valutazione delle competenze professionali</i></p> <p><i>Strutture e sistemi organizzativi: dal gruppo al team di lavoro La leadership e la funzione manageriale</i></p> <p><i>Stress lavorativo e fattori di rischio psicosociale: valutazione e prevenzione dei rischi.</i></p>
Testi di riferimento	<p><i>1) Alessandri, G. Borgogni, L. (2018). Psicologia del lavoro: dalla teoria alla pratica. Vol. I. L'individuo al lavoro. FrancoAngeli Editore</i></p> <p><i>2) Fraccaroli F. 2021. Sapersi organizzare. Piani, obiettivi, traguardi ed altre sfide quotidiane. Editore Il Mulino, Collana "Farsi un'idea"</i></p>
Altre informazioni utili	Ricevimento studenti e laureandi:



SCHEDA INSEGNAMENTO

STORIA CONTEMPORANEA
Prof. LABBATE SILVIO
a.a. 2023/2024

Corso di studi di riferimento	Servizio Sociale
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
Settore Scientifico Disciplinare	M-STO/04
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	72
Ore di studio individuale	-
Anno di corso	Primo
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune/generico

Prerequisiti	Una buona conoscenza della Storia del Novecento appresa durante l'ultimo anno delle scuole medie superiori.
Contenuti	Il corso si prefigge di analizzare e ricostruire le tematiche della storia contemporanea relativamente al secondo dopoguerra. Saranno affrontati temi e aspetti legati alla guerra fredda alla luce del corrente dibattito storiografico. Particolare attenzione sarà data ai processi di decolonizzazione, al complesso nodo arabo-israeliano e al Terzo Mondo.
Obiettivi formativi	<p><u>Obiettivi formativi:</u></p> <p>In un mondo ormai globalizzato è importante che lo studente abbia un quadro almeno sufficiente della storia contemporanea di carattere internazionale, non più eurocentrico, nel triplice livello economico, sociale e politico.</p> <p><u>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino</u></p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione (<i>knowledge and understanding</i>):</p> <p>Come disciplina essenzialmente di carattere generale, si tende ad abituare lo studente ad una capacità di analisi e comprensione dei più importanti avvenimenti internazionali e nazionali, soprattutto approfondendo quei nodi strutturali della storia degli ultimi decenni che sono ancora presenti nel XXI secolo.</p> <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (<i>applying knowledge and understanding</i>):</u></p> <p>Essendo materia teorica, di pretto stampo umanistico, le capacità di applicare conoscenza e comprensione dipenderanno dai contesti lavorativi nei quali gli studenti andranno poi a spendere la propria laurea.</p> <p><u>Autonomia di giudizio (<i>making judgements</i>)</u></p> <p>Capacità di interpretare gli avvenimenti di oggi attraverso la complessità e le dinamiche degli avvenimenti di un passato che abbraccia sostanzialmente il Novecento, sottolineando i momenti di rottura e quelli che si mantengono costanti nel tempo.</p>
	<u>Abilità comunicative (<i>communication skills</i>):</u>



	<p>Capacità di presentare le specificità di alcuni contesti internazionali e nazionali più recenti, soprattutto in chiave di storia economica e sociale per tutto ciò che la globalizzazione ha comportato e sta comportando perché il corso intende addentrarsi lungamente nella fase della contemporaneità nella quale siamo immersi.</p> <p><u>Capacità di apprendimento (<i>learning skills</i>)</u> Capacità di apprendimento di un metodo di studio che sappia mettere insieme nozioni apprese dai testi proposti, dal materiale iconografico e filmico offerti dalla rete e da un confronto orizzontale tra gli stessi studenti sollecitato dal docente durante le ore di lezione alla chiusura di ogni macroargomento.</p>
Metodi didattici	Convenzionale, con lezioni frontali nelle quali si privilegia molto l'utilizzo delle slide di Power Point, oltre che la proiezione di filmati.
Modalità d'esame	L'esame è orale in quanto si vuole privilegiare la comunicazione diretta e perché, secondo il giudizio del docente, lo studente meglio può esprimere i contenuti del suo studio e valorizzare la sua preparazione complessiva. Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento.
Programma esteso	<p>La costruzione di un nuovo sistema internazionale (1945-49): il bilancio di una guerra; il nuovo sistema monetario; le Nazioni Unite; le sfere di influenza; i trattati di pace; la dottrina Truman e il Piano Marshall; la formazione di due blocchi e l'inizio della guerra fredda; il blocco di Berlino; il Patto Atlantico.</p> <p>La prima fase della decolonizzazione (1945-1950): crisi degli imperi coloniali; i movimenti nazionalisti; guerra civile in Cina; il nodo della Palestina; paesi arabi e identità nazionale; la prima guerra arabo israeliana.</p> <p>Il consolidamento del bipolarismo (1949-1960): le armi e le ideologie della guerra fredda; la Cina comunista; aspetti interni della guerra fredda negli Usa e nell'Urss; estensione all'Asia della guerra fredda; la guerra di Corea; l'Europa occidentale nel primo decennio postbellico; il processo di integrazione europeo: aspetti politici ed economici.</p> <p>Terzo mondo e non allineamento (1950-65): la questione petrolifera; il ruolo crescente del petrolio nelle strategie economiche e politiche internazionali; i paesi non allineati; la seconda decolonizzazione.</p> <p>Gli anni dello sviluppo economico (1960-1973): crescita nei paesi ad economia capitalista; la crisi economica del 1973 in relazione alla terza guerra arabo-israeliana; le fonti di energia e la strategia delle "sette sorelle"; problemi del Terzo mondo e sottosviluppo.</p> <p>Coesistenza e competizione: Kennedy, Krusciov; gli anni '70; il terzomondismo rivoluzionario; la corsa agli armamenti; gli anni di Reagan e l'avvento di Gorbacev; crollo dell'Urss.</p>



Testi di riferimento	<p>S. Guarracino, <i>Storia degli ultimi settant'anni. Dal XX al XXI secolo</i>, Bruno Mondadori Editore, Milano 2010</p> <p>S. Labbate, <i>L'Italia e la missione di pace in Libano, 1982-1984. Alla ricerca di una nuova centralità nel Mediterraneo</i>, FrancoAngeli, Milano, 2022</p> <p>Altro materiale sarà messo a disposizione dal docente online, sulla scheda del corso, alla voce "Materiale didattico".</p>
----------------------	--



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO: **Psicologia dello Sviluppo (per Servizio Sociale)**

Prof.ssa Flavia Lecciso

a.a. 2023/24

Corso di studi di riferimento	Servizio Sociale
Dipartimento di riferimento	Storia, Società e Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	M-PSI/04
Crediti Formativi Universitari	7
Ore di attività frontale	42
Ore di studio individuale	133
Anno di corso	2
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Unico

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	<p>Il corso intende analizzare i concetti della psicologia dello sviluppo utili per comprendere le relazioni che si instaurano nei contesti sociali tra il bambino e chi si prende cura di lui.</p> <p>Oggetto di trattazione saranno i vari aspetti dello sviluppo: cognitivo, mentalistico, socio-relazionale, emotivo, morale, del linguaggio e della comunicazione.</p> <p>Sono inoltre oggetto del corso: i metodi e le teorie di riferimento del settore scientifico-disciplinare.</p> <p>Nel corso dell'insegnamento verrà data attenzione al tema delle differenze di genere nei diversi ambiti di sviluppo.</p>
Obiettivi formativi	Obiettivo del corso è quello di fornire una panoramica delle teorie più rilevanti dello sviluppo, con particolare attenzione per gli aspetti metodologici e applicativi connessi.
Metodi didattici	lezioni frontali; lavori pratici guidati;
Modalità d'esame	Esame scritto, con integrazione orale (obbligatoria per voti allo scritto compresi tra il 18 e il 23).
Programma esteso	<p>Il corso intende analizzare i concetti della psicologia dello sviluppo utili per comprendere le relazioni che si instaurano nei contesti sociali tra il bambino e chi si prende cura di lui.</p> <p>Oggetto di trattazione saranno i vari aspetti dello sviluppo: cognitivo, mentalistico, socio-relazionale, emotivo, morale, del linguaggio e della comunicazione.</p> <p>Obiettivo del corso è quello di fornire una panoramica delle teorie più rilevanti dello sviluppo, con particolare attenzione per gli aspetti metodologici e applicativi connessi. Lo studente, in particolare, partendo dalla considerazione degli orientamenti psicologici e psicoanalitici più rilevanti, potrà approfondire tematiche specifiche di carattere teorico, metodologico e applicativo legate alla psicologia dello sviluppo.</p> <p>Al centro della riflessione verrà posto un modello interpretativo complesso dello sviluppo che considera il bambino all'interno della rete di relazioni interpersonali e dei contesti sociali cui egli partecipa sin dalla nascita.</p>



Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">- Camaioni, L., Di Blasio, P. (2007) <i>Psicologia dello Sviluppo</i>. Il Mulino, Bologna.- Castelli, I. Massaro, D., Marchetti A. (2022)(a cura di) (2005) <i>La competenza sociale nei bambini</i>. Edizioni Junior, Parma (sono da studiare i capitoli 1-8-12).- Cassibba, R., Elia, L. (2007) <i>L'affidamento familiare. Dalla valutazione all'intervento</i>. Carocci, Roma.
Altre informazioni utili	L'orario di ricevimento sarà indicato sulla pagina Unisalento della Docente



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO *Sociologia della famiglia e dei processi culturali*
Prof.ssa Concetta Lodedo
a.a. 2023/24

Corso di studi di riferimento	CdLT in Servizio Sociale
Dipartimento di riferimento	SCIENZE UMANE E SOCIALI
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/08
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	52
Anno di corso	II
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	generico

Prerequisiti	Non sono previsti requisiti specifici
Contenuti	Il corso si propone di analizzare le relazioni tra cultura e società, delineandone i principali temi e le dinamiche emergenti. Si soffermerà in particolare sui processi di costruzione simbolica della realtà e dei problemi sociali, analizzando i principali fenomeni e le trasformazioni nei modelli e nelle relazioni di genere e tra generazioni
Obiettivi formativi	Obiettivi specifici sono l'acquisizione delle preliminari conoscenze sociologiche relative a processi ed ambiti quali la comunicazione, la socializzazione/identità e la famiglia, declinate alla luce delle nuove dinamiche e strumenti della contemporaneità. - Si vuole favorire in particolare lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità comunicative utili alla comprensione dei fenomeni studiati, nonché le condizioni per l'approfondimento e l'applicazione delle stesse per l'elaborazione di un percorso autonomo e di un giudizio critico
Metodi didattici	Lezioni con ausilio di slide ed esercitazioni in forma seminariale
Modalità d'esame	La valutazione avverrà tramite prova facoltativa di esonero intermedio (scritto) ed esame orale finale
Programma esteso	Il corso approfondirà i nuovi modelli familiari e le dinamiche relazionali a questi correlate, entro il più generale quadro delle prospettive sociologiche della cultura. Si concentrerà in particolare sull'analisi dei processi di costruzione simbolica della realtà e dei problemi sociali, soffermandosi su temi emergenti quali la socializzazione al genere, la costruzione della maschilità e della femminilità e le relazioni tra generi e generazioni, oltre che sulla rappresentazione mediale di alcuni fenomeni sociali.
Testi di riferimento	W. Griswold, <i>Sociologia della cultura</i> , il Mulino 2005 E. Giomi-S. Magaraggia, <i>Relazioni brutali. Genere e violenza nella cultura mediale</i> , il Mulino 2017



Altre informazioni utili	Ricevimento studenti e laureandi: Mercoledì, 10.00-12.00 Stanza 28, Edificio 5, Studium 2000
--------------------------	--

SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO STATISTICA SOCIALE
Prof.ssa SABRINA MAGGIO
a.a. 2023/24

Corso di studi di riferimento	SERVIZIO SOCIALE
Dipartimento di riferimento	SCIENZE UMANE E SOCIALI
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/05
Crediti Formativi Universitari	6.0
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	3
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	

Prerequisiti	Elementi di algebra lineare a livello di scuola secondaria di secondo grado. Non sono previste propedeuticità con altri insegnamenti.
Contenuti	L'insegnamento di Statistica Sociale fornisce agli studenti le basi teoriche per affrontare con rigore e metodo scientifico un'indagine statistica e propone lo studio degli indici statistici fondamentali per la realizzazione dell'analisi descrittiva delle variabili qualitative e quantitative rilevate nell'ambito della stessa indagine.
Obiettivi formativi	<p><i>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</i></p> <p><u>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Acquisizione degli strumenti della Statistica descrittiva al fine di descrivere, sintetizzare numericamente, presentare e quindi interpretare le osservazioni relative a variabili connesse a fenomeni sociali.- Conoscenza delle Fonti statistiche ufficiali più utilizzate a livello nazionale (ISTAT, Uffici Statistici Provinciali e Comunali ecc.) per il reperimento dei dati. <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di raccogliere dati, archivarli in database opportunamente definiti, elaborarli e presentare i risultati ottenuti.- Capacità di lettura e valutazione dei metadati che accompagnano le fonti statistiche.- Capacità di percezione dei problemi socio-demografici e della loro analisi attraverso il metodo statistico. <p><u>Autonomia di giudizio (making judgements)</u></p> <p>Capacità di valutazione dei risultati derivanti dal calcolo di indicatori statistici e definizione dei metodi più idonei per il raggiungimento dei risultati.</p> <p><u>Abilità comunicative (communication skills)</u></p> <p>Capacità di presentare con chiarezza i risultati delle analisi statistiche effettuate e dello schema di campionamento scelto.</p> <p><u>Capacità di apprendimento (learning skills)</u></p> <p>Capacità di apprendimento delle varie fasi per la realizzazione di un'indagine statistica</p>



Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni in aula
Modalità d'esame	<p>L'esame si compone di una prova scritta con quesiti teorici e applicativi riguardanti gli argomenti indicati nel programma esteso.</p> <p>In seguito allo svolgimento della prova d'esame, viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dai membri della Commissione, nonché dallo studente esaminato.</p> <p>Al termine della prova, l'esito effettivo dell'esame sostenuto dagli studenti sarà registrato sul VOL (ESSE3), specificando anche le eventualità di "ritirato", "assente" o "insufficiente", in ottemperanza della nota rettorale del 28.04.2022.</p> <p>In linea con gli obiettivi formativi dell'insegnamento, con l'esame lo studente dovrà dimostrare le capacità e le competenze acquisite per condurre l'analisi dei dati ed interpretare i risultati ottenuti.</p> <p>Il superamento dell'esame presuppone il conferimento di un voto non inferiore ai diciotto/trentesimi (con eventuale assegnazione della lode) e prevede l'attribuzione dei corrispondenti CFU.</p> <p>"Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it"</p> <p>Non sono previste differenze in termini di programma, testi e modalità d'esame fra studenti frequentanti e non frequentanti.</p> <p>Per aggiornamenti si prega di consultare la Sezione "Notizie" della pagina docente.</p>
Programma esteso	<ol style="list-style-type: none">1. Concetti introduttivi e definizioni fondamentali.2. Tabelle statistiche e rappresentazioni grafiche.3. Le medie.4. La variabilità.5. Analisi dell'interdipendenza e cograduazione.
Testi di riferimento	D. Posa, S. De Iaco, M. Palma, <i>Statistica descrittiva: elementi ed esercizi</i> , Giappichelli Editore, 2007.
Altre informazioni utili	<ul style="list-style-type: none">- La frequenza alle lezioni, sebbene non sia obbligatoria, è vivamente consigliata.- Gli studenti che si prenotano sul portale studenti.unisalento.it per sostenere la prova d'esame sono tenuti a verificare che la prenotazione sia andata a buon fine, mediante foto o stampa della ricevuta della prenotazione.- In caso di problematiche tecniche occorre segnalare il problema almeno 7 giorni prima della data d'esame, conformemente con la chiusura delle prenotazioni sul VOL.- Le richieste di rinvio dell'esame, inviate per posta elettronica al docente, devono essere inoltrate entro e non oltre due giorni prima della data d'esame. In assenza di tale comunicazione, il rinvio può essere richiesto esclusivamente in sede d'esame. Si precisa inoltre che la richiesta di rinvio può essere reiterata al massimo per un anno accademico.



SCHEDA INSEGNAMENTO

PSICOLOGIA SOCIALE

Prof.ssa MINI TERRI MANNARINI

a.a. 2023/24

Corso di studi di riferimento	Servizio Sociale
Dipartimento di riferimento	Scienze umane e sociali
Settore Scientifico Disciplinare	M-PSI/05
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	II
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Conoscenza delle nozioni di base della psicologia generale e dei principali paradigmi epistemologici in psicologia. Comprensione di base della lingua inglese in forma scritta.
Contenuti	Il corso intende fornire le basi teoriche e metodologiche per lo studio dell'interazione tra la psicologia individuale e la psicologia collettiva, fornendo agli studenti i principali concetti e strumenti per l'analisi dei contesti interpersonali e di gruppo.
Obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi del corso sono i seguenti: - far acquisire conoscenze disciplinari di livello post-secondario, a partire dallo studio di testi specialistici, incluse le conoscenze/temi che rappresentano l'attuale frontiera della ricerca scientifica nell'ambito della psicologia sociale; - promuovere la capacità di comprensione delle conoscenze; - sostenere la competenza ideativa e argomentativa dello studente, nonché la sua capacità di trasferire e applicare le conoscenze acquisite all'analisi dei contesti sociali; - far avanzare l'autonomia di giudizio e la capacità di analisi critica, inclusa la riflessione su temi di ordine scientifico, sociale ed etico/deontologico; - sviluppare le abilità di comunicazione dei contenuti appresi, e più in generale di informazioni, concetti e problemi ad interlocutori caratterizzati da diversi livelli di expertise; - guidare lo studente nella capacità di potenziare i propri meccanismi di apprendimento attraverso la consapevolezza dei processi cognitivi e affettivi che ne sono alla base, così da metterlo in condizione di proseguire e intraprendere nuovi studi con un alto grado di autonomia.
Metodi didattici	Il corso prevede un misto di didattica frontale e di didattica interattiva, volta a potenziare l'autonomia, il pensiero critico e le capacità di problemsolving degli studenti. A tale scopo durante il corso si svolgeranno, sia in forma individuale sia di gruppo (numerosità dei frequentanti permettendo): (a) esercitazioni volte ad applicare concetti e nozioni a casi e situazioni reali; (b) esercitazioni di analisi critica di testi; (c) esercitazioni focalizzate sul problemsolving; (d) esercitazioni finalizzate a sviluppare l'iniziativa



	e l'autonomia attraverso la produzione di elaborati.
Modalità d'esame	L'esame consiste in una prova scritta a risposta multipla. Tale prova è volta a verificare: - l'acquisizione e la comprensione dei contenuti del corso, di base e avanzati; - l'acquisizione del linguaggio specifico e degli assi epistemologici e teorici caratterizzanti la disciplina; - la capacità di trasferire gli apprendimenti in domini cognitivi differenti da quelli in cui sono stati acquisiti; la capacità di trasferire e applicare le conoscenze all'analisi dei contesti sociali; - la capacità di analisi critica dei concetti, delle teorie e dei paradigmi epistemologici sottesi (autonomia di giudizio).
Programma esteso	Il corso è rivolto a tracciare un quadro di riferimento generale in grado di organizzare una rappresentazione organica della teoria e della ricerca nell'ambito delle correnti più recenti della psicologia sociale, mettendo a confronto l'impostazione socio-cognitivista con quella socio-simbolica. In particolare, verranno approfonditi i seguenti ambiti tematici: <ul style="list-style-type: none">• le dinamiche intra-gruppi e inter-gruppi;• i processi di influenza sociale;• le relazioni interpersonali e i processi di comunicazione;• la cognizione, il giudizio e le rappresentazioni sociali;• la costruzione dell'identità sociale;• i processi di azione collettiva;• le tematiche relative al genere: gli stereotipi di genere, il sessismo, i processi di oggettivazione sessuale e le microaggressioni di genere.
Testi di riferimento	Andrighetto L., Riva P. (2020) <i>Psicologia sociale. Fondamenti teorici ed empirici</i> . Il Mulino (esclusocap. XIV)
Altre informazioni utili	Per il ricevimento studenti consultare la pagina docente https://www.unisalento.it/scheda-utente/-/people/terri.mannarini/notizie



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO Diritto delle persone e delle relazioni familiari
Prof. Stefano Polidori (co-docenza 15 ore prof. Francesca Dell'Anna Misurale)
a.a. 2023/24

Corso di studi di riferimento	Servizio sociale
Dipartimento di riferimento	STORIA, SOCIETA' E STUDI SULL'UOMO
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/01 Diritto privato
Crediti Formativi Universitari	9
Ore di attività frontale	54
Ore di studio individuale	225
Anno di corso	I
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Nessuno (corso di primo anno)
Contenuti	Nella prima parte del corso saranno ripercorse le nozioni di base del diritto delle persone e della famiglia, come risultanti dalle norme del Codice civile e della legislazione speciale. Nella seconda parte, l'approccio sarà invece di tipo avanzato, mirato alla fase applicativa attraverso l'analisi di casi pratici e simulazioni processuali.
Obiettivi formativi	a) Conoscenze e comprensione: Lo studio del diritto delle persone e della famiglia, riguardato in chiave personalista, conduce a una conoscenza e comprensione avanzate delle nozioni del diritto di famiglia, in vista di una prima specializzazione, in chiave professionale, già acquisibile nel percorso universitario. b) Capacità di applicare conoscenze e comprensione: il corso mira a favorire l'acquisizione di strumenti metodologici utili ad applicare le nozioni impartite a vicende concrete. A tale scopo saranno studiate sentenze e casi pratici, anche con seminari ed esercitazioni interattive. c) Autonomia di giudizio: attraverso l'approfondimento delle tutele offerte dall'ordinamento alla persona entro la comunità familiare, lo studente può acquisire flessibilità, iniziativa e attitudine al problem solving. L'autonomia di giudizio sarà stimolata anche attraverso la proposta di un metodo che non applichi norme e nozioni in modo meccanico, bensì con spiccata attenzione alle peculiarità dei fatti che esse sono rivolte a regolare. d) Abilità comunicative: durante il corso sarà stimolata una tecnica comunicativa di idee, problemi e soluzioni, mirata a rendere comprensibili le dinamiche attraverso le quali il diritto attraversa un contesto rilevante della realtà sociale qual è la famiglia. e) Capacità di apprendimento: il corso mira a impartire non soltanto le nozioni fondamentali del diritto di famiglia riguardato nella chiave personalista, ma anche le competenze e capacità critiche per "maneggiarle", le quali potranno essere a frutto in chiave occupazionale.
Metodi didattici	Il corso si articola in prevalenza attraverso lezioni frontali, le quali



	<p>potranno però essere accompagnate (ed intervallate) da seminari dedicati, con l'ausilio di specialisti della materia, e da esercitazioni interattive, svolte con il diretto coinvolgimento dei ragazzi</p>
Modalità d'esame	<p>L'esame si svolge in forma orale, mediante colloquio vertente sui contenuti del programma. Il colloquio mira ad accertare il possesso delle nozioni fondamentali del diritto di famiglia e la comprensione delle interazioni pratiche della materia, anche alla luce degli orientamenti più avanzati della giurisprudenza nazionale ed europea. La valutazione finale terrà conto primariamente del grado di comprensione degli istituti richiesti e della capacità di effettuare collegamenti fra le norme; la graduazione del punteggio sarà anche influenzata dalle capacità espositive mostrate dallo studente e dall'appropriatezza del linguaggio tecnico adoperato.</p> <p>Particolari forme di valutazione, in itinere (es. esoneri) e a ridosso della conclusione del corso (es. preappelli, anche mediante uso di questionari Moodle), potranno essere svolte a beneficio dei soli frequentanti (saranno considerati tali coloro che avranno totalizzato almeno il 70% delle presenze a lezione, con modalità di rilevazione che saranno rese note a inizio del corso).</p>
Programma esteso	<p>La famiglia. La solidarietà familiare. Il matrimonio. L'invalidità del matrimonio. I rapporti personali. I rapporti patrimoniali. La separazione personale e lo scioglimento del matrimonio. Le convivenze e l'unione civile. La filiazione. I rapporti genitori-figli. Approfondimenti dedicati nella fase iniziale relativamente al diritto delle persone e al rapporto tra situazioni esistenziali e situazioni patrimoniali; nella seconda parte del corso, con studio di sentenze e saggistica in tema di convivenze di fatto e di ascolto del minore della separazione.</p>
Testi di riferimento	<p>Parte generale (per tutti): F. RUSCELLO, <i>Diritto di famiglia</i>, Pacini Giuridica, ult. ed., fino al cap. X compreso.</p> <p>Parte speciale (solo NON frequentanti): I seguenti tre articoli: S. POLIDORI, <i>Addebito della separazione ed efficienza causale della violazione dei doveri coniugali nella crisi della coppia</i>, in <i>Rassegna di diritto civile</i>, 1999, pp. 873-891 (file word caricato in materiali didattici) S. POLIDORI, <i>Le convivenze di fatto e i loro presupposti di rilevanza</i>, in F. Dell'Anna Misurale e F. Viterbo (a cura di), <i>Nuove sfide del diritto di famiglia</i>, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2018, pp. 125-137 (estratto caricato in materiali didattici) S. POLIDORI, <i>Affidamento dei figli minori in séguito alla crisi, diritto all'ascolto, responsabilità genitoriale</i>, in <i>Foro napoletano</i>, 2014, pp. 790-809 (estratto caricato in materiali didattici).</p> <p><u>Per la preparazione dell'esame è parte integrante del programma la conoscenza delle norme del codice civile e della legislazione speciale relative al diritto delle persone e delle relazioni familiari.</u> Si consiglia perciò di associare ai testi indicati un Codice civile e leggi complementari non commentato in edizione aggiornata, si suggerisce G. PERLINGIERI e M. ANGELONE, <i>Codice civile (con Costituzione, Trattati UE e FUE, Leggi complementari e Codici di settore)</i>, Edizioni Scientifiche Italiane, ult. ed.</p> <p>Lo status di frequentante sarà attribuito a chi totalizzerà almeno il 70% delle presenze a lezione. Le modalità di rilevazione saranno rese note a inizio corso.</p>
Altre informazioni utili	<p>Il corso è mutuato da Giurisprudenza, laddove assume la denominazione di Diritto di famiglia. Le lezioni pertanto si</p>



	<p>svolgeranno a Giurisprudenza, plesso R2. Ricevimento studenti e laureandi: in presenza a fine lezione o su Teams, previo contatto mail stefano.polidori@unisalento.it. Per chiarimenti sul programma è possibile anche rivolgersi alle d.sse Lilian Petrelli (lilian.petrelli@libero.it), Federica Vilei (federica.vilei@unisalento.it), Giulia Maggio (giuliamaggio567@gmail.com).</p>
--	---

SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO Diritto Penale
Prof. Giuseppe Rotolo
a.a. 2023/24

Corso di studi di riferimento	Servizio Sociale
Dipartimento di riferimento	SCIENZE UMANE E SOCIALI
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/17
Crediti Formativi Universitari	6.0
Ore di attività frontale	36.0
Ore di studio individuale	
Anno di corso	2
Semestre	Primo Semestre
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	PERCORSI COMUNE/GENERICO

Prerequisiti	Il corso presuppone la conoscenza delle nozioni e dei principi fondamentali del diritto costituzionale.
Contenuti	<p>Il corso intende fornire, nella sua prima parte, un'analisi critica dei modi con cui la questione criminale viene affrontata dall'ordinamento giuridico, nella prospettiva delineata da interrogativi cruciali: sulla funzione della pena, sul rapporto libertà-autorità, sui confini tra diritto e violenza. Sono presi successivamente in esame i temi 'tradizionali' della c.d. parte generale (principi fondamentali; teoria e forme di manifestazione del reato; sistema sanzionatorio), trattati alla luce dei fondamentali principi costituzionali e del dibattito politico-criminale sulla riforma del diritto penale.</p> <p>Pur dedicandosi prevalentemente alle categorie generali del diritto penale, il corso dedica alcuni approfondimenti, anche in termini esemplificativi, a temi di 'parte speciale'.</p> <p>Lo scopo è quello di rendere possibile un approccio consapevole alla problematica penale, corredato dall'apparato teorico di base necessario per l'interpretazione delle singole norme.</p>
Obiettivi formativi	<p><i>Conoscenze e comprensione.</i> Il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti per la conoscenza della parte generale e per la comprensione e l'interpretazione delle norme anche in vista della loro applicazione ai casi concreti.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione.</i> Scopo del corso non è soltanto quello di descrivere l'assetto del diritto vigente, ma anche e soprattutto quello di fornire una lettura</p>



	<p>critica dello stesso alla luce del diritto vivente.</p> <p><i>Autonomia di giudizio.</i> Lo studente non riceverà passivamente, secondo un approccio <i>top/down</i>, le nozioni teoriche fruendo solo della didattica frontale, ma parteciperà interattivamente sia alle lezioni, nel corso delle quali verranno stimolati interventi e domande, sia ad esercitazioni, nel corso delle quali saranno esaminati casi specifici secondo un approccio di apprendimento per prove ed errori orientato al <i>problem solving</i>. Per incentivare l'elaborazione autonoma e problematica dei concetti da parte degli studenti ci si avvarrà della casistica fornita dalla giurisprudenza.</p> <p><i>Abilità comunicative.</i> Si richiede l'acquisizione da parte dello studente di adeguata proprietà di linguaggio rispetto al lessico specialistico del diritto penale e della capacità di costruire correttamente e di esporre persuasivamente argomentazioni di tipo giuridico in tale ambito di disciplina.</p> <p><i>Capacità di apprendimento.</i> Il corso si propone di fornire agli studenti non solo dati, ma soprattutto chiavi di lettura dei processi di trasformazione del diritto penale e delle relative invarianti, in maniera tale da consentire agli studenti medesimi, durante e dopo il corso, di acquisire capacità di autoapprendimento e di autovalutazione delle proprie conoscenze in rapporto alla continua evoluzione del quadro del diritto positivo e vivente.</p>
Metodi didattici	Lezioni frontali, secondo il metodo tradizionale; analisi ragionata, con la partecipazione attiva degli studenti, di casi giurisprudenziali.
Modalità d'esame	<p>Modalità di accertamento dei risultati: esame orale con voto finale. L'esame orale si articola su tre diversi livelli di verifica:</p> <p>a) comprensione dei principi fondamentali che regolano la materia; b) conoscenza degli istituti e delle nozioni di diritto positivo; c) possesso del patrimonio lessicale proprio della disciplina, capacità di argomentare in chiave logico-giuridica e capacità comunicative.</p> <p>Il voto positivo minimo per il superamento dell'esame (18/30) richiede che lo studente raggiunga la sufficienza almeno per i livelli a) e b) e che non sia gravemente insufficiente rispetto al livello c). Il voto positivo massimo (30/30 ed eventuale attribuzione della lode) richiede che lo studente riporti un giudizio di eccellenza in relazione a tutti e tre i parametri considerati.</p> <p>Le valutazioni intermedie tra minimo e massimo sono graduate in base alla valutazione (sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente) relativa a ciascuno dei parametri considerati.</p>
Programma esteso	<p>I. Criminologia e politica criminale. – La concezione retributiva: critica. – Le componenti negative e positive della prevenzione generale e speciale. – Scuola classica e Scuola positiva. – Modelli della giustizia e teologia. – Le prospettive di riforma e le recenti modifiche dell'apparato sanzionatorio. La giustizia riparativa.</p> <p>II. La teoria del bene giuridico e il principio di offensività. – I principi di sussidiarietà e di materialità. – I rapporti fra diritto penale e Costituzione. – La depenalizzazione. – Il principio di legalità. – L'incidenza del diritto europeo – I delitti e le contravvenzioni. – Le nozioni fondamentali di teoria generale del reato. – Il fatto tipico e l'offesa. – Il concetto di azione e il ruolo dell'evento. – Il problema causale. – Le cause di giustificazione. – La colpevolezza come</p>



	<p>categoria dogmatica. – L'imputabilità. – La struttura e l'oggetto del dolo. – Il reato colposo. – L'errore di fatto e di diritto. – Il principio di colpevolezza e il problema della responsabilità oggettiva. – Le condizioni obiettive di punibilità. – Le cause di esclusione della punibilità. – Il reato omissivo proprio e improprio. – Le circostanze del reato. – Il delitto tentato. – Il concorso di persone. – Il concorso di reati e il concorso apparente di norme.</p> <p>III. Il sistema sanzionatorio alla luce delle recenti riforme. – La commisurazione della pena. – La pena pecuniaria. – Le cause di estinzione del reato e della pena. – Le sanzioni sostitutive. – Le misure alternative. – Le misure di sicurezza e la pericolosità sociale. – Le sanzioni civili. – Le misure di prevenzione. – Le norme premiali. – Il sistema penale minorile. – La competenza penale del giudice di pace.</p>
Testi di riferimento	<p>M. Pelissero, <i>Diritto penale. Appunti di parte generale</i>, Giappichelli, Torino, II ed., 2023.</p> <p>Agli studenti non frequentanti è inoltre richiesto lo studio dei seguenti contributi:</p> <p>G. Rotolo, <i>Giustizia esemplare, giustizia per negazione, giustizia per sottrazione. Frammenti di giustizia in «Heart of Darkness»</i>, in A. Cattaneo - G. Forti - A. Provera, <i>Il viaggio letterario della giustizia. Storie di scoperte, colonizzazioni, migrazioni, turismi</i>, Vita & Pensiero, Milano, 2020, pp. 59 -81 (disponibile on-line al seguente link: https://discrimen.it/giustizia-esemplare-giustizia-per-negazione-giustizia-per-sottrazione-frammenti-di-giustizia-in-heart-of-darkness/);</p> <p>G. Rotolo, <i>Le 'allegorie' de La peste e la metafora criminale. La condanna della pena di morte nel pensiero di Camus</i>, in <i>Jus-online</i>, fasc. 1, 2022, pp. 219-245 (disponibile on-line al seguente link: https://jus.vitaepensiero.it/news-papers-le-allegorie-de-la- peste-e-la-metafora-criminale-la-condanna-della-pena-di-morte-nel-pensiero-di-camus-5843.html)</p> <p>Sia per gli studenti frequentanti sia per i non frequentanti, ai fini della preparazione dell'esame, è necessaria la consultazione di un Codice penale aggiornato, comprensivo delle principali leggi complementari.</p>
Altre informazioni utili	<p>Ricevimento studenti e laureandi: Secondo le indicazioni fornite sulla pagina web del docente</p>